



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Ministero della Salute

Acquisti trasparenti: la PA semplifica e spende meglio

*I soggetti aggregatori degli acquisti e la
spending review nella Sanità*

20 gennaio 2016

Via XX Settembre, 97

Roma

Indice

- Normativa di riferimento
- Il nuovo modello di aggregazione
- I Soggetti Aggregatori
- Categorie merceologiche e soglie
- Avvio operativo del nuovo modello
- Governance del processo di aggregazione
- La struttura organizzativa
- Il percorso operativo

Normativa di riferimento

Art. 9, DL n. 66/2014

- Obbligatorietà per le PA centrali e periferiche, Regioni, enti regionali e loro consorzi o associazioni, enti del SSN, di ricorrere a Consip o altro Soggetto Aggregatore per le relative procedure di acquisto per individuate categorie di beni e servizi

D.P.C.M. del 11/11/2014

- Definizione requisiti per iscrizione elenco ANAC dei Soggetti Aggregatori

D.P.C.M. del 14/11/2014

- Istituzione del Tavolo dei Soggetti Aggregatori, funzioni ed attività

D.M. del 16/12/2015

- Il DM per l'assegnazione del fondo pari a 10 milioni di Euro per anno 2015 assegnato ai SA per le attività di aggregazione della spesa

Normativa di riferimento

Legge di Stabilità 2016

- Introduzione di **percentuali di risparmio minimo** che consente l'aggiudicazione in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, riguardante le categorie merceologiche oggetto di obbligo di adesione a Consip o alle centrali di committenza regionali (Comma 494)
- Estensione dell'obbligo di approvvigionamento tramite le convenzioni-quadro **agli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici**, nonché alle agenzie fiscali. Allargamento dell'obbligo ai medesimi soggetti di ricorso al mercato elettronico della PA per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario (Comma 495)
- Ampliamento dell'obbligo di adozione dei parametri prezzo-qualità alle **società controllate dallo Stato e agli Enti Locali** che siano di diritto pubblico, ad eccezione di quelle che emettono strumenti finanziari (Comma 498)

Normativa di riferimento

Legge di Stabilità 2016

- **Possibilità di stipulare convenzioni ex art. 26 per i Soggetti Aggregatori** di cui al comma 2, art. 9 del D.L. 66/2014 negli ambiti territoriali di competenza.
Ampliamento della competenza territoriale dei medesimi soggetti esclusivamente per le categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. di cui comma 3, art. 9 del D.L. 66/2014. (Comma 499)
- Ampliamento del perimetro di obbligatorietà delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 agli Enti Locali (Comma 499 lettera d)
- Estensione della possibilità di acquisto in forma singola per tutti i comuni per fabbisogni annui inferiori a 40.000 €. Esenzione di ogni obbligo per i micro-acquisti inferiori ai 1.000 € (Comma 501)
- **Esenzione di ogni obbligo per i micro-acquisti inferiori ai 1.000 €** per gli Enti Sanitari (Comma 503)
- Ampliamento dell'ambito di competenza merceologica degli strumenti di acquisto di Consip alle **attività di manutenzione** (Comma 504)

Normativa di riferimento

Legge di Stabilità 2016

- Obbligo di **pubblicità del programma biennale di fabbisogni** di beni e servizi di importo stimato superiore ad un milione di euro annuo (Comma 505)
 - Definizione, attraverso un apposito decreto ministeriale, delle **caratteristiche essenziali** delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip (Commi 507-508)
 - Obbligo, per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della PA, di approvvigionamento tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi informatici e di connettività disponibili presso gli stessi soggetti
- Deroga, per le Regioni, ai vincoli di assunzione** nei limiti del finanziamento del fondo cui al comma 9, art. 9 del D.L. 66/2014. (Comma 512)
- **Istituzione dell'obbligo di utilizzo esclusivo dei soggetti aggregatori per le categorie merceologiche di spesa sanitaria** individuate in applicazione dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 (Comma 548)

Normativa di riferimento

Legge di Stabilità 2016

- Ricorso vincolante per le stazioni appaltanti ai Soggetti Aggregatori di cui al comma 1 dell'art. 9 del DL 66/2014 nella prospettiva della razionalizzazione e standardizzazione dei fabbisogni, secondo la logica della sussidiarietà. (comma 548)
- Le centrali di committenza regionali di riferimento possono individuare ai fini dell'approvvigionamento altra centrale di committenza iscritta nell'elenco dei Soggetti Aggregatori. (comma 549)

Normativa di riferimento

D.P.C.M. di cui al comma 3,
In corso di pubblicazione

- Il DPCM che identifica categorie di **beni e di servizi** nonché **le soglie** al superamento delle quali le amministrazioni ricorrono ai Soggetti Aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure per il biennio 2016/2017, specifica quanto segue:
 - ✓ Le soglie sono da intendersi come **importo massimo annuo** negoziabile autonomamente per ciascuna categoria dalle singole amministrazioni
 - ✓ Il rilascio del CIG è subordinato all'assenza di una iniziativa **attiva** da parte del SSAA
 - ✓ Le categorie merceologiche relative alla spesa comune di servizi possono essere rese disponibili sia in forma singola sia aggregata (unica iniziativa con diverse categorie) a seconda delle valutazioni dei SSAA

D.P.C.M. di modifica Tavolo
tecnico SSAA
In corso di approvazione

- DPCM: in corso di approvazione che prevede la partecipazione del Ministero della Salute al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori e al Comitato Guida.

Il nuovo modello di aggregazione

Il percorso di centralizzazione degli acquisti

Il percorso di centralizzazione degli acquisti si rafforza e perfeziona con il **DL n.66/2014, art. 9**, che introduce una **nuova modalità di aggregazione** della spesa che **integra** il sistema di obblighi e facoltà per le diverse amministrazioni di acquistare tramite Consip e gli altri SSAA.



≅ **35.000** stazioni appaltanti



33 Soggetti Aggregatori



19 categorie merceologiche

OBIETTIVI DEL NUOVO MODELLO

- **Pianificazione integrata** dei fabbisogni
- **Specializzazione** dei SSAA su tipologie di spesa standardizzabile
- Messa a fattor comune delle *best practices* per una migliore **qualità della spesa**
- **Minori oneri di gestione** delle procedure di gara per le amministrazioni

I Soggetti Aggregatori

Funzioni assegnate

Con delibera ANAC n.58 del 22/07/2015 sono stati accreditati **33 Soggetti Aggregatori** di cui Consip, **19** centrali di committenza regionali, **2** Province Autonome, **9** Città metropolitane, **2** Province.

Funzioni dei SSAA per le PA di riferimento:

- raccolta del fabbisogno
- programmazione delle iniziative di acquisto
- esecuzione delle procedure di acquisto



Categorie merceologiche e soglie

Proposta del Tavolo per il biennio 2016-2017

Il Tavolo, in data 27 ottobre, ha approvato le 19 categorie di beni e servizi oggetto del DPCM individuate secondo criteri di:

- incidenza della spesa per categoria merceologica
- standardizzabilità dei prodotti

La relazione di Analisi del Tavolo ai fini dell'individuazione delle categorie merceologiche è stata trasmessa dal Tavolo alla Presidenza del Consiglio in data **2 dicembre 2015**.

Il DPCM è stato firmato dal Ministro in data **24 dicembre 2015** ed è in corso di pubblicazione.

Merceologia	Soglia	Valore (Mln €)
SPESA SPECIFICA SANITARIA		12.810
BENI		
1 Farmaci	40.000	8.000
2 Vaccini	40.000	310
3 Stent	Soglia comunitaria (1)	170
4 Ausili per incontinenza	40.000	250
5 Protesi d'anca	Soglia comunitaria	200
6 Medicazioni generali	40.000	120
7 Defibrillatori	Soglia comunitaria	250
8 Pace-maker	Soglia comunitaria	170
9 Aghi e siringhe	40.000	150
SERVIZI		
10 Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	40.000	590
11 Pulizia per il SSN	40.000	1.200
12 Ristorazione	40.000	700
13 Lavanderia	40.000	500
14 Smaltimento rifiuti sanitari	40.000	200
SPESA COMUNE (focus EELL)		2.793
15 Vigilanza armata	40.000	
16 Facility management immobili	Soglia comunitaria	
17 Pulizia immobili	Soglia comunitaria	
18 Guardiania	40.000	
19 Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria	

Avvio operativo del nuovo modello

Scenario all'entrata in vigore del DPCM

Le amministrazioni statali centrali e periferiche, gli Enti del SSN, le regioni, gli enti regioni e gli EELL (con deroga **di sei mesi** rispetto agli altri), faranno ricorso ai Soggetti Aggregatori per rappresentare il proprio fabbisogno e verificare la disponibilità di beni o servizi di cui necessitano.



Avvio operativo del nuovo modello

Relazioni tra i Soggetti Aggregatori

Ai **Soggetti Aggregatori** con maggiore esperienza si richiede di farsi promotori di un processo innovativo di affiancamento alle start up per «accelerare» il percorso di crescita e favorire il miglioramento complessivo delle performance dei Soggetti attori del nuovo modello istituzionale.



Avvio operativo del nuovo modello

Il Portale dei Soggetti Aggregatori

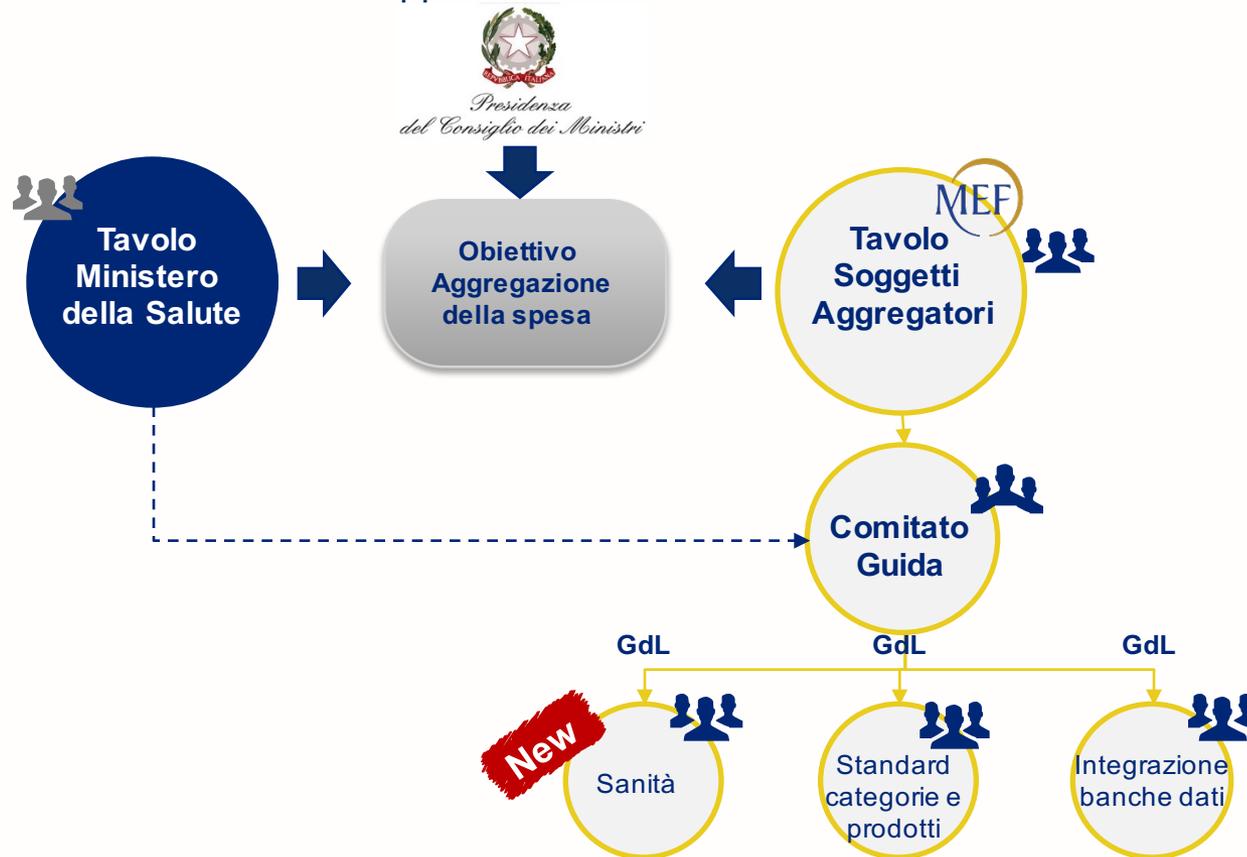
I flussi informativi tra il Tavolo, i Soggetti Aggregatori e le amministrazioni saranno gestiti sul portale del MEF «www.acquistinretepa.it» in una sezione dedicata



Governance del processo di aggregazione

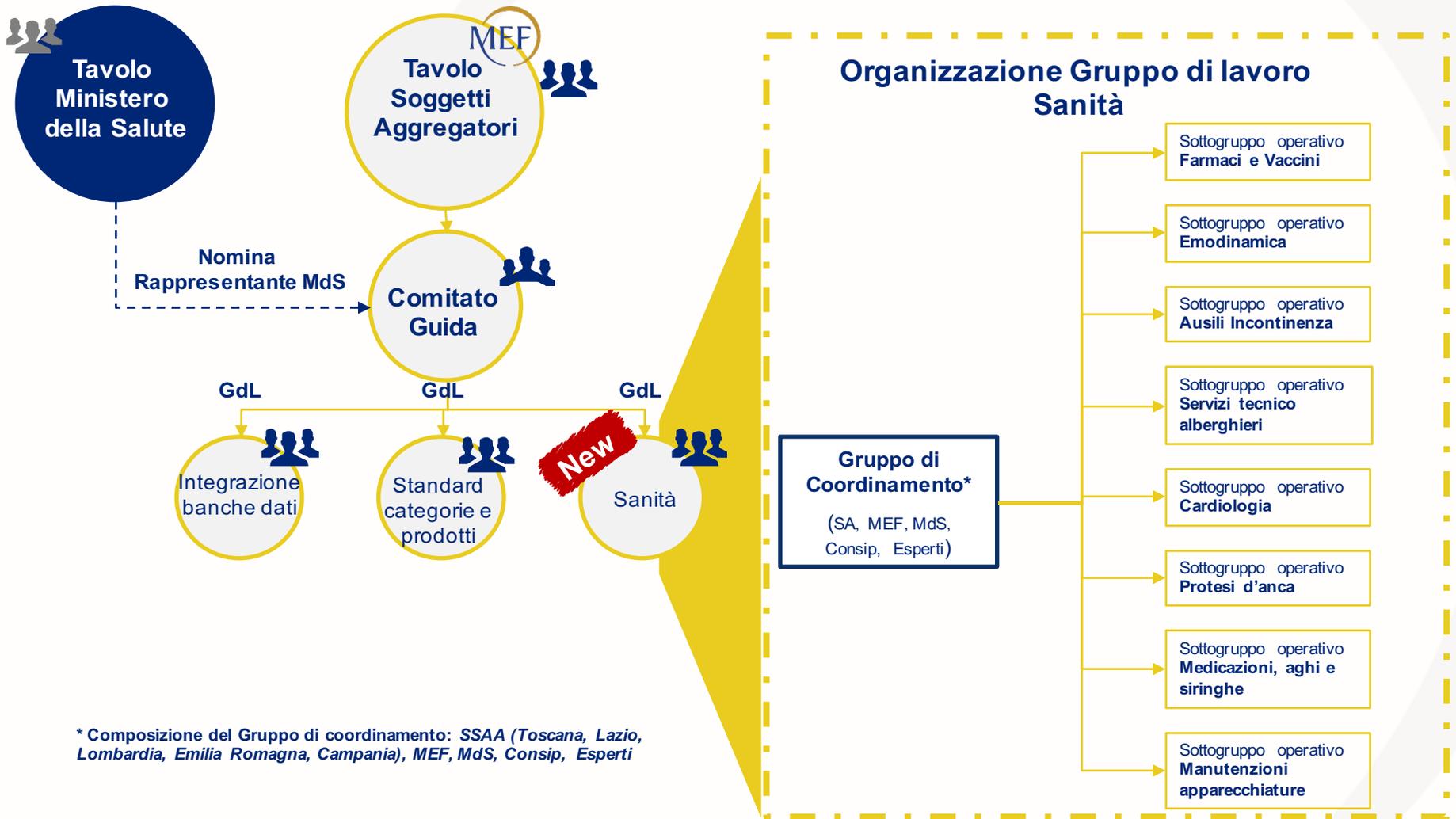
Rafforzamento della collaborazione con il Ministero della Salute

La collaborazione tra il Tavolo dei SSAA ed il Tavolo del Ministero della Salute per tutte le iniziative oggetto di aggregazione in ambito Sanità, ha portato il Comitato Guida ad istituire il Gruppo di Lavoro Sanità per la gestione delle necessarie attività di approfondimento



Governance del processo di aggregazione

Focus Gruppo di Lavoro Sanità



* Composizione del Gruppo di coordinamento: SSAA (Toscana, Lazio, Lombardia, Emilia Romagna, Campania), MEF, MdS, Consip, Esperti

Governance del processo di aggregazione e razionalizzazione della spesa per beni e servizi: ruolo e funzioni

Tavolo Tecnico Soggetti Aggregatori

Composizione

MEF-DAG, PCM, Commissario alla Revisione della Spesa, MdS, un membro in rappresentanza di ciascun Soggetto Aggregatore

Uditore: ANAC

Presenziano: Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI

Ruolo e funzioni

- Approva il Piano integrato delle iniziative di acquisto aggregato
- Monitora le attività e i risultati dell'aggregazione e centralizzazione degli acquisti
- Attiva iniziative di supporto tecnico ai programmi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi dei soggetti aggregatori, promuovendo e rafforzando i rapporti di collaborazione e favorendo la diffusione delle buone pratiche
- Promuove l'utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto da parte dei soggetti aggregatori
- Collabora con i soggetti istituzionali competenti in tema di acquisti pubblici

Governance del processo di aggregazione e razionalizzazione della spesa per beni e servizi: ruolo e funzioni

Comitato Guida

Composizione

MEF-DAG (Presidente), PCM, Commissario alla Revisione della Spesa, MdS, Consip, Soggetto Aggregatore in rappresentanza comma 1, Soggetto Aggregatore in rappresentanza comma 2, Partecipano: ANAC, Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI

Ruolo e funzioni

- Su indicazione del Tavolo Tecnico, individua l'indirizzo di gestione delle attività
- In base alle informazioni fornite dai Soggetti Aggregatori, formula la proposta di Piano integrato delle iniziative di acquisto aggregato (comprensivo delle categorie merceologiche comma 3 art 9 DL66/2014)
- Attiva i Gruppi di lavoro
- Formula, anche in base alle risultanze dei Gruppi di Lavoro, proposte al Tavolo Tecnico riguardanti l'aggregazione e razionalizzazione della spesa attraverso i Soggetti Aggregatori
- Gestisce, anche attraverso strutture e strumenti dedicati, la condivisione delle informazioni (ad es portale dedicato)

Governance del processo di aggregazione e razionalizzazione della spesa per beni e servizi: ruolo e funzioni

Gruppi di Lavoro

Composizione

Variabile, in base alle indicazioni del Comitato Guida e delle competenze necessarie.

I GdL possono definire specifiche e autonome forme organizzative utili al raggiungimento degli obiettivi da raggiungere

Ruolo e funzioni

- Supportano il Tavolo Tecnico, per il mezzo del Comitato Guida, nell'approfondimento di tematiche di pertinenza del Tavolo
- Propongono, in base agli indirizzi e obiettivi indicati dal Comitato Guida, studi, elaborazioni e ogni altro materiale utile ai fini dell'aggregazione e razionalizzazione della spesa per beni e servizi attraverso i Soggetti Aggregatori

La struttura organizzativa del Gruppo di lavoro Sanità

Gruppo di Lavoro Sanità

Ruolo e funzioni: Coordinamento Gruppo di lavoro Sanità

Persegue l'applicazione del DL 66/2014 da parte degli enti del SSN, fornendo strumenti, metodologie, raccomandazioni ai SSAA nelle seguenti aree:

1. Proposta al Comitato Guida delle priorità di intervento
2. Interazione e gestione del processo di informazione verso gli Assessorati o le Strutture Commissariali in collaborazione con i «Referenti Sanità» individuati da ciascun Soggetto Aggregatore
3. Collaborazione con i Soggetti Aggregatori ed il Comitato Guida per l'identificazione e la costituzione dei sottogruppi operativi, che devono essere composti da risorse con competenze ed esperienze significative sulle categorie merceologiche oggetto dei singoli sottogruppi
4. Coordinamento e segreteria tecnica dei «sottogruppi operativi»
5. Definizione di strumenti e metodologie a supporto per la raccolta ed elaborazione dati ed informazioni nonché coordinamento della raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni con riferimento agli ambiti del GdL Sanità
6. Interazione col mondo professionale e industriale per i vari ambiti merceologici con il supporto tecnico dei relativi sottogruppi operativi

Per il perseguimento dei suoi scopi interagisce con la Cabina di regia nazionale e rete regionale di HTA

La struttura organizzativa del Gruppo di lavoro Sanità

Gruppo di Lavoro Sanità: Sottogruppi operativi

Composizione

È composto da membri scelti in collaborazione tra Coordinamento del GdL Sanità, Soggetti Aggregatori e Comitato Guida nonché da esperti individuati in funzione delle competenze necessarie tra le risorse dei Soggetti Aggregatori e/o nell'ambito delle Regioni e/o delle strutture sanitarie.

Ruolo e funzioni: Sottogruppi operativi

Per le singole categorie merceologiche oggetto del sottogruppo:

1. Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni
2. Omogeneizzazione /classificazione delle informazioni per le categorie merceologiche sanitarie
3. Supporto all'identificazione delle strategie di gara

Il percorso operativo

7/2015

12/2017

A

Supporto alla individuazione delle categorie merceologiche per DPCM

Attività completata

B

Analisi dello stato dell'arte

In corso

C

Supporto alla definizione di regole e meccanismi operativi (per la "messa a regime" del dettato normativo nell'ambito di competenza)

D

Interazione con il mondo professionale ed industriale

Il percorso operativo: Focus sanità

Supporto alla individuazione delle categorie merceologiche per DPCM

Attività
completata

Merceologia	Valore (Mln €)	Soglia
BENI		
Farmaci	8.000	40.000
Vaccini	310	40.000
Stent	170	Soglia comunitaria
Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	250	40.000
Protesi d'anca	200	Soglia comunitaria
Medicazioni generali	120	40.000
Defibrillatori	250	Soglia comunitaria
Pace-maker	170	Soglia comunitaria
Aghi e siringhe	150	40.000
Totale spesa stimata per beni	9.620	
SERVIZI		
Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	590	40.000
Pulizia per il SSN	1.200	40.000
Ristorazione	700	40.000
Lavanderia	500	40.000
Smaltimento rifiuti sanitari	200	40.000
Totale spesa stimata per servizi	3.190	
Totale spesa stimata	12.810	

Il percorso operativo: Focus sanità

B

Analisi dello stato dell'arte

In corso

Sotto-fase

● Raccolta e consolidamento degli atti programmatori e delle iniziative dei SSAA operativi sul territorio nazionale

● Ricognizione della situazione in materia di contratti attivi nelle Regioni

● Aggiornamento ed analisi dei valori di consumo su base nazionale di DM e Servizi

Descrizione

- Supporto all'analisi delle programmazioni **per gli anni 2016 e per il 2017** nonché delle iniziative già in essere per gare di beni e servizi individuati nel DPCM in corso di pubblicazione
- **Ricognizione della situazione attuale in materia di contratti attivi** nelle singole Regioni relativamente alle categorie merceologiche individuate dal Tavolo dei Soggetti Aggregatori
- **Aggiornamento ed analisi dei dati di consumo di Dispositivi Medici e servizi** ai fini del corretto dimensionamento del fabbisogno e della definizione delle priorità degli interventi in tema di classificazione

Il percorso operativo: Focus sanità

C

Supporto alla definizione di regole e meccanismi operativi

Sotto-fase

● Omogeneizzazione /
classificazione di codifiche e
informazioni

● Supporto alla formulazione
delle strategie di gara

● Garantire la continuità dei
processi di
approvvigionamento di beni
e servizi

Descrizione

- Collaborazione e coordinamento con il GdL «Standard categorie e prodotti» ai fini dell'individuazione di criteri uniformi per la classificazione delle informazioni, con particolare riferimento ai dispositivi medici e ai servizi individuati nell'emanando DPCM
- Supporto alla formulazione delle strategie di gara più appropriate per le singole Categorie Merceologiche in funzione delle caratteristiche dei prodotti ovvero delle peculiarità del mercato
- Supporto al Comitato Guida dei SSAA per l'individuazione delle modalità finalizzate a garantire l'approvvigionamento agli enti, in mancanza di iniziative programmate dai soggetti aggregatori sulle tipologie di beni richieste.

Il percorso operativo: Focus sanità

D

Interazione con il mondo professionale e industriale

Sotto-fase

● Pianificazione di strategie di confronto con il mondo professionale e con i produttori

Descrizione

- Definizione di **modalità di coinvolgimento del mondo clinico-scientifico e del mondo dei produttori-fornitori** su obiettivi, indirizzi e scelte.